

Ferdinando Boero

Curriculum

Nato a Genova, il 13 febbraio 1951. Professore di Zoologia all'Università del Salento. Associato all'Istituto di Scienze Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Presidente del Consiglio Scientifico della Stazione Zoologica Anton Dohrn, Napoli. Rappresenta l'Accademia Nazionale dei Lincei presso l'European Academies Science Advisory Council (EASAC) dove ha contribuito alla preparazione di documenti di indirizzo per l'Unione Europea e i G7 di Berlino e Tokyo.

Rappresenta il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare presso l'European Marine Board, di cui è vicepresidente. Ha fatto parte del Network Europeo di Eccellenza Marine Biodiversity and Ecosystem Functioning. Ha scritto documenti commissionati dal RAC/SPA di Tunisi, l'organismo delle Nazioni Unite deputato alle aree protette in Mediterraneo, e per il GFCM, l'organismo della FAO deputato alla gestione delle risorse biotiche marine. Attualmente ha un ruolo leader in un progetto tender per DG Environment dell'Unione Europea, per la creazione di reti di Aree Protette in Mediterraneo.

Lavora da 40 anni nel campo delle scienze marine su tematiche che riguardano principalmente la biodiversità marina e il funzionamento degli ecosistemi, sui quali ha pubblicato centinaia di contributi scientifici e di indirizzo. Ha coordinato progetti di Rilevante Interesse Nazionale, INTERREG, FIRB e un grande progetto europeo nell'ambito del Settimo Programma Quadro (CoCoNet). Nell'ultimo decennio si dedica a lavoro di sintesi per comprendere il ruolo della biodiversità marina nel funzionamento degli ecosistemi e, in questo ambito, ha proposto le **Celle di Funzionamento Ecosistemico** come unità di conservazione e gestione, unendo concettualmente e operativamente i vari domini in cui di solito è suddiviso l'ambiente marino, ai fini di un uso sostenibile delle risorse. Il concetto è utilizzato nel documento nr 28 di EASAC: *Marine sustainability in an age of changing oceans and seas*, che ha presentato in tre occasioni presso commissioni del Parlamento Europeo, in collaborazione con EEAC (European Environment and Sustainable Development Advisory Councils)..

Ha intense attività di comunicazione scientifica:

Editorialista per i quotidiani: La Stampa, Il Secolo XIX, Nuovo Quotidiano di Puglia; collaboratore alle riviste: Focus, Le Scienze, Internazionale, Il Tascabile di Treccani. Ha partecipato ai programmi televisivi: Geo e Geo, Geo Magazine, Linea Blu, Ambiente Italia, Pianeta Mare, Uno Mattina, E se domani, Superquark, Speciale TG1, Scala Mercalli. Ha collaborato con brevi filmati al sito dell'Enciclopedia Treccani. Ha scritto quattro libri per il grande pubblico: *Ecologia della Bellezza*; *Ecologia ed Evoluzione della Religione*; *Economia senza Natura, la grande truffa*; *Ecco perché i cani fanno la pipì sulle ruote delle macchine*. Ha condotto una campagna nazionale di scienza dei cittadini sugli avvistamenti di meduse nei mari italiani che è apparsa sulla copertina della rivista Time.

Vicepresidente dell'associazione ambientalista Marevivo, membro del Consiglio Scientifico delle associazioni ambientaliste WWF Italia, Pro Natura.

Principali onorificenze:

2005: Grand Medaille Albert 1er for Oceanography dell'Institute Océanographique de Paris.

2017: Medaglia dell'Accademia Nazionale delle Scienze per la Classe di Scienze Fisiche e Naturali

Il Sottoscritto Ferdinando Boero

DICHIARA

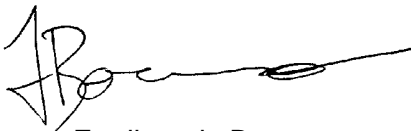
- l'assenza a suo carico di condanne penali e di procedimenti penali in corso
- l'inesistenza di cause di incompatibilità a rivestire la carica di Presidente del CTN BIG

Si autorizza all'uso del Curriculum Vitae ai sensi REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto,

consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nel curriculum vitae, corrispondono a verità.



Ferdinando Boero